

Tre università elvetiche impegnate nello studio delle vie di comunicazione negli Sms

La creatività della lingua

Un progetto di ricerca che vuole svelare i tratti linguistici della comunicazione tramite Sms. Ad esempio il ricorrere all'uso di più lingue per creare, giocandoci, effetti di variazione.

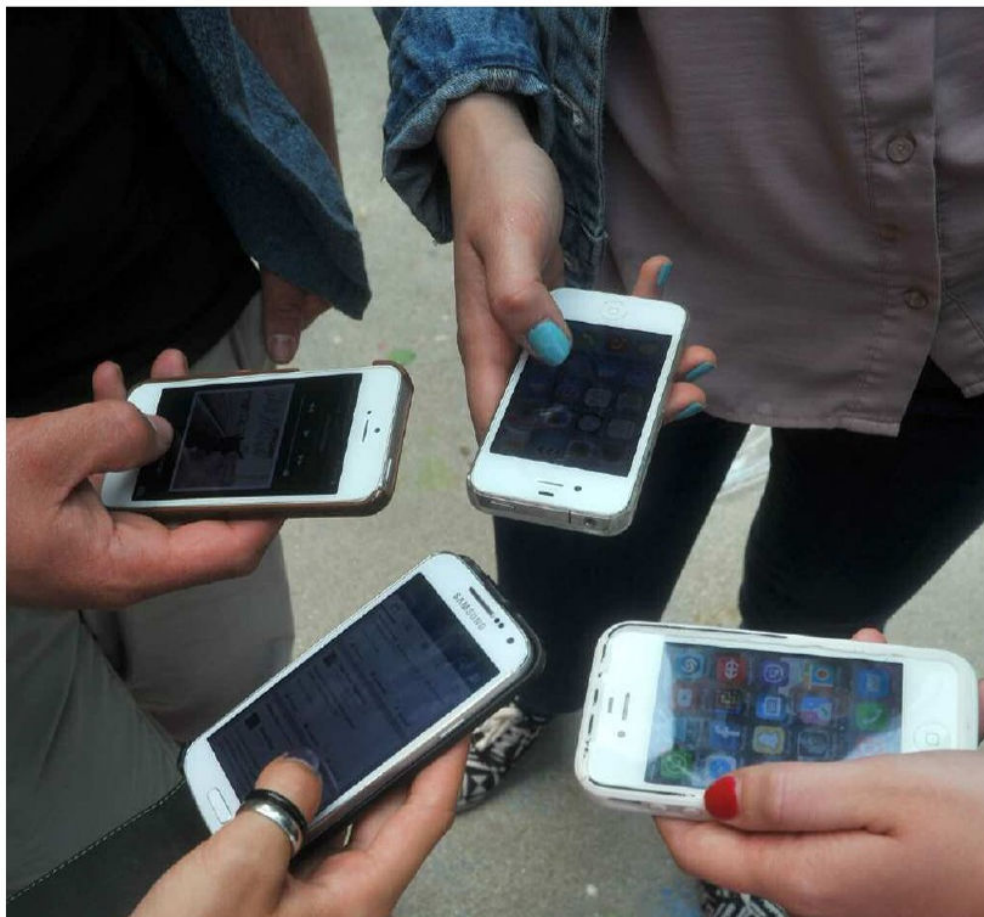
di Clara Storti

Cinque anni fa le Università di Berna, Zurigo e Neuchâtel hanno avviato un progetto plurilingue - che rientra in quello internazionale 'sms4science' (www.sms4science.ch) coordinato dal Centro di elaborazione linguistica computerizzata dell'Università di Lovanio in Belgio - di analisi della lingua utilizzata nello scambio degli Sms, grazie al sostegno del Fondo nazionale per la ricerca scientifica (progetti 'Sinergia'). La ricerca ha quale obiettivo lo studio della comunicazione tramite Sms con l'analisi dei suoi tratti linguistici tipici, soprattutto negli ambiti della grammatica, dell'uso di lingue di minoranza e del multilinguismo, e dell'impiego di commutazione di codice.

Per conseguire l'obiettivo della ricerca sono state allestite delle banche dati grazie alla raccolta di Sms, attraverso la donazione degli utenti (tra il 2009 e il 2011), e a distanza di un lustro abbiamo chiesto al responsabile per l'italiano Bruno Moretti - professore di Linguistica italiana all'Università di Berna e direttore dell'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana - quale sia il punto della situazione e alcune prime osservazioni rispetto a quanto raccolto.

Che cosa ci può dire rispetto ai risultati ottenuti?

Mi limito a tre tipi di osservazioni. La prima è che si ritrovano alcuni caratteri linguistici che non sono condivisi né con lo stile del parlato, né con quello dello scritto. In secondo luogo si osserva che la scrittura di Sms spinge verso l'uso di più lingue in uno stesso messaggio e questo aspetto fa parte della componente fondamentale creativa che li caratterizza, ovvero il fatto che non ci si limiti a scrivere nel modo più veloce e facile, ma che si giochi con la lingua e con le lingue, per raggiungere effetti speciali. La terza è quella che le lingue che prima non venivano quasi scritte, ad esempio i dialetti, appaiono in modo sistematico nella scrittura di Sms (anche nelle produzioni di persone che normalmente non le parlano). Anche questo aspetto



'Nella scrittura degli Sms si gioca con le lingue per raggiungere effetti speciali'

TI-PRESS/S. SOLCA

ha a che fare con il fatto che la scrittura di Sms rinforza il gioco con la lingua e la ricerca di variazioni nella forma. Il ricorrere ad altre lingue e a dialetti permette di costruire questi effetti di variazione.

Rispetto all'uso delle lingue di minoranza, come i dialetti, quindi che cosa ci può dire?

Per le lingue di minoranza si aprono possibilità di uso dello scritto che in precedenza spesso non esistevano. Quindi fino a un certo punto possiamo dire che queste lingue escono rafforzate da questi nuovi usi comunicativi. Anche la tendenza tipica al plurilinguismo va a vantaggio delle lingue di minoranza, aprendo loro nuovi spazi d'uso.

E l'uso della grammatica subisce degli influssi?

Prima di tutto bisogna tener presente che gli Sms possono presentare forme molto differenti, dal grado formale a messaggi scritti in fretta ed essenziali. Per i linguisti si ha a che fare con un'altra varietà di lingua, questo fenomeno non è sorprendente: ogni ambito di uso della lingua tende a creare una propria varietà. La grammatica dell'italiano permette questa variazione e anzi la mette a disposizione. È chiaro poi che diversi fattori (come la velocità di scrittura) possono essere in contrasto con la norma linguistica, ma sono fenomeni transitori che scompaiono in altri usi della lingua. Ciò che importa è che si ab-

bia la consapevolezza che i fenomeni funzionali in un tipo di comunicazione non sono altrettanto legittimi in altri ambiti.

La partecipazione è stata solo giovanile? Oppure la raccolta di Sms ha coinvolto diverse fasce d'età?

Ci sono stati forniti materiali da tutte le classi d'età, anche se ovviamente circa due terzi degli invii sono stati fatti da persone al di sotto dei trent'anni. Anche da questo punto di vista una ricerca approfondita permette di confermare o contraddire gli stereotipi. Gli Sms non vengono scritti solo da giovani e lo stile tipico degli Sms non è solo dei giovani.